

Prefazione

Come si legge nelle pagine che seguono, da questo numero la Rivista si arricchisce di nuovi contributi, giustificando così la sua natura e le sue finalità. Come può rilevarsi, l'Editoriale e la nuova Rubrica toccano, purtroppo, uno dei più dolenti temi di una società, come la nostra, nella quale incultura, ignoranza sociale di fondo e, ormai, apatia critica e distacco dai problemi più seri, come quelli economici e politici, si sposano in un connubio che va aspramente, quanto doverosamente, contrastato da tutti noi.

È ambizione della Direzione e della Redazione rispettare la ragione della terminologia Diritto dei lavori.

L'introduzione di una Rubrica Miscellanea permette di offrire ospitalità ad esperti, giovani o meno giovani, ex cathedra o meno, che con i loro contributi possano aprire orizzonti ed interessi sui problemi del lavoro, non solo nel campo del diritto, ma nel senso più ampio del termine nella doverosa e memore lettura dell'art. 1 della Costituzione e di tutte le norme che questa grande Carta riporta, dedicando ampio spazio al fondamento, il lavoro appunto, della nostra Repubblica democratica.

I lettori, a cui va la nostra gratitudine per l'interesse che vorranno continuare a dimostrarci, possono liberamente contribuire, anche criticamente, a questa novità e, comunque, inviarci, ove lo ritengano, ogni loro considerazione o scritto.

La Direzione